



Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014**

N. 25

Seduta del 25-07-2014

L'anno duemilaquattordici questo giorno venticinque del mese di luglio alle ore 20:30 in Pontremoli, nella sala consiliare "Gordon Lett", appositamente allestita nel Palazzo Comunale, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio Comunale diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e dal Regolamento, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

| | | | |
|-----------------------|---|-------------------|---|
| BARACCHINI LUCIA | P | LECCHINI MICHELE | P |
| FERRI JACOPO MARIA | P | BISSOLI PAOLO | P |
| COCCHI PIETRO CAMILLO | A | COZZALUPI MAURO | P |
| CORCHIA GIANMARCO | P | SCATENA ROLANDO | P |
| CROCETTI GIANLUCA | A | MAZZONI FRANCESCO | P |
| BUTTINI MANUEL | P | LECCHINI MASSIMO | P |
| CAVELLINI CLARA | P | | |

Assenti giustificati i Sigg.:

Assiste il SEGRETARIO GENERALE PINZUTI MICHELE

Il Sig. LECCHINI MICHELE nella sua qualità di PRESIDENTE assume la Presidenza e, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

FERRI JACOPO MARIA
COZZALUPI MAURO
LECCHINI MASSIMO

| | |
|----------------------------------|--|
| DELIBERA N. 25 Del 25-07-2014 | OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014 |
|----------------------------------|--|

Conclusasi la discussione sul punto n.3 all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1 ° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 704, della Legge 147 del 2013, ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011;
- richiamati in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 che disciplinano l'applicazione della TARI;
- con deliberazione del Consiglio Comunale, assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147 del 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale, assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014, redatto dal Responsabile del Servizio Ambiente, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario;

- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento della tassa comunale sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 50%;

Considerato che:

- le tariffe della tassa comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è fissato al 31 luglio 2014, come stabilito dall'art. unico del D.M. 29 aprile 2014;

- è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

- l'art 2 del D.L. 16/2014, convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68, consente maggiore elasticità nell'utilizzo dei coefficienti presuntivi del Dpr 158/1999, stabilendo che *"il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

- l'art 1, comma 660 della Legge 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014 convertito nella Legge 68/2014, prevede che ulteriori riduzioni o esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a d) del comma 659, devono essere poste a carico della fiscalità generale e non coperte con la TARI e che le stesse sono quantificate dal Responsabile del Servizio Entrate presuntivamente, sulla base della banca dati disponibile e delle richieste concesse per l'anno 2013, in € 23.800,00;

- ai sensi dell'art 23, comma 4, lettera b) del citato Regolamento, che dispone che la delibera tariffaria stabilisce ogni anno quale sia la quota I.S.E.E. sotto la quale si applica l'esenzione della parte variabile della tariffa per i nuclei familiari che versano in condizioni di accertata indigenza;

Visti:

- i preventivi pareri favorevoli espressi, rispettivamente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA del presente atto e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla sua REGOLARITA' CONTABILE

D E L I B E R A

1) di stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa, la suddivisione dell'entrata tributaria nella percentuale del 75% per le utenze domestiche e del 25 % per le non domestiche.

2) di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti:

A) Utenze domestiche

| Numero componenti | KA applicato | KB applicato |
|----------------------|--------------|--------------|
| Un componente | 0,86 | 1,00 |
| Due componenti | 0,94 | 1,80 |
| Tre componenti | 1,02 | 2,30 |
| Quattro componenti | 1,10 | 3,00 |
| Cinque componenti | 1,17 | 3,60 |
| Sei o più componenti | 1,23 | 4,10 |

B) Utenze non domestiche

| Ctg. | Descrizione | Kc Applicato | Kd Applicato |
|------|---|--------------|--------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,61 | 5,65 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,46 | 4,25 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,52 | 4,80 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,81 | 7,45 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,67 | 6,18 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,56 | 5,12 |
| 7 | Alberghi con ristorazione | 1,59 | 14,67 |
| 8 | Alberghi senza ristorazione | 1,19 | 10,98 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,47 | 13,55 |
| 10 | Ospedali | 2,21 | 23,5 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,47 | 13,55 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 1,29 | 11,83 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria | 1,22 | 11,26 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,44 | 13,21 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti | 0,86 | 7,90 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,59 | 14,63 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,12 | 10,32 |

| | | | |
|----|--|-------|-------|
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,99 | 9,10 |
| 19 | Carrozzeria,autofficina,elettrauto | 1,26 | 11,58 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,89 | 8,20 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,88 | 8,10 |
| 22 | Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,pub | 9,84 | 44,00 |
| 23 | Mense,birrerie,amburgherie | 4,33 | 39,80 |
| 24 | Bar,caffè ,pasticceria | 7,04 | 32,17 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 3,04 | 21,55 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 2,34 | 21,50 |
| 27 | Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al taglio | 10,76 | 47,90 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 1,98 | 18,20 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 6,58 | 60,50 |
| 30 | Discoteche,night club | 1,83 | 16,83 |

3) Di stabilire che, per nuclei familiari che versano in condizioni di accertata indigenza, la quota I.S.E.E, riferita ai redditi 2013, sotto la quale si applica l'esenzione della parte variabile della tariffa è stabilita in € 7.000,00.

4) Di dare atto che le agevolazioni previste dall'art. 23 del Regolamento della Tassa sono stimate, per l'anno 2014, in un importo complessivo di € 23.800,00.

5) Di dare atto altresì che, essendo la spesa conseguente il riconoscimento delle agevolazioni per l'anno 2014 stimata in via presuntiva e suscettibile di variazioni, si provvederà, qualora l'entità degli effettivi aventi diritto sia tale da superare la somma sopra indicata, a finanziare la differenza con fondi a carico del bilancio dell' Ente (anche attraverso apposite autorizzazioni di spesa), oppure a ridurre la percentuale di agevolazioni in modo da soddisfare proporzionalmente tutte le richieste pervenute.

6) Di delegare il Responsabile del Servizio Entrate a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti, n. 11
- Voti in favore, n. 7
- Voti contrari, n. 4 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni, Scatena)

Stante tale risultato, il Presidente dichiara approvata la delibera di cui sopra; quindi, indicando apposita votazione, per alzata di mano, ne propone all'Assemblea l'immediata esecutività.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti, n. 11
- Voti in favore, n. 7
- Voti contrari, n. 4 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni, Scatena)

Onde

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to LECCHINI MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PINZUTI MICHELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08-08-2014

Il, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PINZUTI MICHELE

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

PINZUTI MICHELE

Il, _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, DLgs. 267/00);

IL SEGRETARIO GENERALE

PINZUTI MICHELE

Il, _____
